



Decreto Dirigenziale n. 72 del 31/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
RELATIVO AL PROGETTO DI "LAVORI DI AMMODERNAMENTO DI UN'AZIENDA
AGRICOLA IN LOC. MELETTE NEL COMUNE DI CASALETTO SPARTANO (SA)" -
PROPOSTO DALLA SIG.RA MENTA GIOVANNA - CUP 8407.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 04411 in data 04.01.2018 contrassegnata con CUP 8407, la Sig.ra Menta Giovanna, residente in Casaletto Spartano (SA) alla Contrada Melette n. 7, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Lavori di ammodernamento di un'azienda agricola in loc. Melette nel Comune di Casaletto Spartano (SA)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 092352 del 11.02.2019, la Sig.ra Menta Giovanna ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 172269 del 18.03.2019;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.04.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Considerato che:
 - l'intervento proposto ricade in area agricola;
 - la realizzazione della stalla:
 - è funzionale all'attività agricola svolta dal proponente essendo fabbricato strumentale allo svolgimento della stessa;
 - è in linea con il PTR che, al paragrafo 6.3.1 "*Indirizzi di carattere generale di salvaguardia del territorio rurale e aperto*", prevede tra l'altro che *l'edificabilità del territorio rurale e aperto sia strettamente funzionale all'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale*;
 - la realizzazione della recinzione del fondo
 - rientra tra gli interventi di tipo ecologico nell'ambito della prevenzione dei danni da cinghiale;
 - è in linea con gli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale 2014/20 della Regione Campania, che in coerenza con il Reg. CE 1305/2013, prevede di rafforzare la prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, facendo in modo che si realizzi una coesistenza armoniosa tra gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati e le attività produttive;
 - è coerente, per tipologia e localizzazione, con quanto previsto dalla misura 4 "prevenzione dei danni da fauna selvatica" del PSR, sul quale con DD n. 203 del 25.10.2015 è stato espresso favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza, fermo restando la prescrizione di sottoporre a valutazione di incidenza i singoli progetti;
 - la sistemazione della stradina esistente, per una lunghezza di circa 200 ml,
 - non comporta ampliamento della stessa né abbattimento o rimozione di specie vegetali, né operazioni di scavo né modifica del deflusso delle acque superficiali;

- l'intervento nel suo complesso
 - non ricade in nessuno degli habitat riportati dallo Standard Data Form, non determinando quindi sottrazione né frammentazione degli stessi;
 - non determina un aumento di disturbo antropico significativo, se non limitatamente alla fase di cantiere;
 - non determina impatti significativi per la flora e per la fauna né influisce sulla disponibilità di habitat idoneo alla conservazione della fauna e della flora caratteristica del SIC;
 - non è in contrasto con le misure di conservazione di cui alla DGR 795 del 19.12.2017;
 - non pregiudica la qualità e gli obiettivi di conservazione del sito IT8050022 denominato "Montagne di Casalbuono";
- la relazione per la valutazione di incidenza prevede l'adozione di misure di mitigazione durante la realizzazione dell'intervento;

Visto il sentito rilasciato dal Parco Nazionale Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con nota n. 12485 del 28.8.2018

Si propone parere favorevole alla valutazione di incidenza appropriata con prescrizioni:

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Cristiano e della proposta di parere, decide di esprimere parere favorevole alla valutazione di incidenza appropriata con le seguenti prescrizioni:

- a) attuazione delle misure di mitigazione previste dallo studio di incidenza di seguito riportate:
- l'apertura del cantiere deve essere preceduta da un'accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi per l'individuazione e l'adozione degli opportuni accorgimenti operativi;
 - porre attenzione alla produzione di polveri nelle fasi di movimentazione materiali, scavi e riporti, procedendo alla bagnatura qualora necessario;
 - i macchinari utilizzati in cantiere dovranno essere controllati dal punto di vista del loro buono stato di conservazione e della loro messa a norma con particolare riferimento alle emissioni (rumore, scarichi e perdite di carburanti, oli e qualunque tipo di inquinante). Tale verifica, secondo la normativa sulla sicurezza dei cantieri, dovrà comunque essere effettuata in sede di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con il controllo dei certificati di collaudo;
 - in fase di realizzazione dell'opera non dovranno essere effettuati lavaggi dei macchinari e sversamenti di qualunque natura sul suolo;
 - prevedere una tempistica di realizzazione dei lavori che tenga conto dei periodi riproduttivi delle specie faunistiche (Tab. 6);
 - lungo il tracciato della recinzione, prevedere varchi per il passaggio della fauna selvatica terricola (anche a norma dell'art. 6 del Regolamento specifico per il Sito);
 - per limitare i diversi altri fenomeni di inquinamento, si provveda allo stoccaggio dei materiali polverulenti coperti da teli in un luogo adeguatamente attrezzato ed alla corretta manutenzione dei mezzi in uso nel cantiere;
 - i materiali di risulta ed i rifiuti in generale devono essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luogo sicuro, temporaneamente attrezzato all'interno del cantiere, nel pieno rispetto dell'ambiente agricolo circostante;
 - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate, preferibilmente nelle sole ore diurne, limitando il più possibile l'inquinamento acustico ed atmosferico.
- b) obbligo di presentazione di valutazione di incidenza e, se del caso, di verifica di assoggettabilità a VIA/ VIA laddove il numero di capi bovini allevati in azienda superi il numero di 50 e l'incremento comporti che l'allevamento rientri nella tipologia di interventi di cui al punto 1 lettera c) di cui all'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06.

c) obbligo di presentazione di valutazione di incidenza in caso di modifica di destinazione d'uso del fabbricato da adibire stalla.”

- b. che l'esito della Commissione del 10.04.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Menta Giovanna con nota prot. reg. n. 303201 del 15.05.2019;
- c. che la Sig.ra Menta Giovanna ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2010, mediante versamento del 14.12.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10.04.2019, relativamente al progetto di *“Lavori di ammodernamento di un'azienda agricola in loc. Melette nel Comune di Casaletto Spartano (SA)”* proposto dalla Sig.ra Menta Giovanna, residente in Casaletto Spartano (SA) alla Contrada Melette n. 7, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.a. attuazione delle misure di mitigazione previste dallo studio di incidenza di seguito riportate:
 - 1.a.1 l'apertura del cantiere deve essere preceduta da un'accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi per l'individuazione e l'adozione degli opportuni accorgimenti operativi;
 - 1.a.2 porre attenzione alla produzione di polveri nelle fasi di movimentazione materiali, scavi e riporti, procedendo alla bagnatura qualora necessario;
 - 1.a.3 i macchinari utilizzati in cantiere dovranno essere controllati dal punto di vista del loro buono stato di conservazione e della loro messa a norma con particolare riferimento alle emissioni (rumore, scarichi e perdite di carburanti, oli e qualunque tipo di inquinante). Tale verifica, secondo la normativa sulla sicurezza dei cantieri, dovrà comunque essere effettuata in sede di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con il controllo dei certificati di collaudo;
 - 1.a.4 in fase di realizzazione dell'opera non dovranno essere effettuati lavaggi dei macchinari e sversamenti di qualunque natura sul suolo;

- 1.a.5 prevedere una tempistica di realizzazione dei lavori che tenga conto dei periodi riproduttivi delle specie faunistiche (Tab. 6);
 - 1.a.6 lungo il tracciato della recinzione, prevedere varchi per il passaggio della fauna selvatica terricola (anche a norma dell'art. 6 del Regolamento specifico per il Sito);
 - 1.a.7 per limitare i diversi altri fenomeni di inquinamento, si provveda allo stoccaggio dei materiali polverulenti coperti da teli in un luogo adeguatamente attrezzato ed alla corretta manutenzione dei mezzi in uso nel cantiere;
 - 1.a.8 i materiali di risulta ed i rifiuti in generale devono essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luogo sicuro, temporaneamente attrezzato all'interno del cantiere, nel pieno rispetto dell'ambiente agricolo circostante;
 - 1.a.9 le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate, preferibilmente nelle sole ore diurne, limitando il più possibile l'inquinamento acustico ed atmosferico.
 - 1.b. obbligo di presentazione di valutazione di incidenza e, se del caso, di verifica di assoggettabilità a VIA/ VIA laddove il numero di capi bovini allevati in azienda superi il numero di 50 e l'incremento comporti che l'allevamento rientri nella tipologia di interventi di cui al punto 1 lettera c) di cui all'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06.
 - 1.c. obbligo di presentazione di valutazione di incidenza in caso di modifica di destinazione d'uso del fabbricato da adibire stalla.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
 4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig.ra Menta Giovanna, Contrada Melette n. 7 Casaletto Spartano (SA);
 - 5.2 al Comune di Casaletto Spartano (SA);
 - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio